

Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmononline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Piazza del Mercato, 11 T 0773/663235 F 0773/663282

Calcio
Da Latina partirà
un torneo
giovanile
internazionale
Mancini a pag. 61



Dopo il voto
Aprilia si prepara
al ballottaggio
Terracina, ipotesi
per la nuova giunta
A pag. 59 e 60



Cori
Botte per il debito non saldato
arrestati per tentato omicidio

Due uomini di 42 e 21 anni sono accusati di aver massacrato un 40enne e il suo amico per vendetta: le indagini del commissariato di Cisterna
Cortelletti a pag. 58

Sindaca insediata, ora la giunta

► Matilde Celentano: «Il lavoro non ci spaventa, la priorità è la situazione al Lido»
Assessori tecnici nei posti chiave, i partiti dovranno presentare una rosa di nomi

Il primo pensiero è per la sicurezza, in particolare i due chioschi bruciati sul lungomare. Poi, l'abbraccio alla città: «Sarò il sindaco di tutti, di chi mi ha votato e anche di chi non mi ha votato: saprò conquistare la loro fiducia». Sono queste le prime parole di Matilde Celentano, non appena proclamata sindaco di Latina, ieri alle 17, in un'aula consiliare gremita: i consiglieri comunali eletti, che fanno ala sul lato destro degli scranni di giunta e presidenza; i dirigenti e dipendenti del Comune, che fanno ala sull'altro lato. E poi gli spazi del pubblico, affollati di vertici di partito, di candidati consiglieri non eletti, di amici, di conoscenti, di parenti. In perfetto orario, la Celentano viene proclamata sindaco, in virtù dei 42.831 voti validi, ovvero la maggioranza assoluta. Sulla Giunta non si sbilancia: «Mi confronterò con i partiti».

Apruzese a pag. 56



La neosindaca Matilde Celentano indossa, emozionata, la fascia tricolore poco prima dell'insediamento nell'aula del Consiglio comunale del capoluogo

L'allarme
Chioschi a fuoco
al Lido, vertice
oggi in Prefettura

Un flash mob al Lido dopo i due incendi che hanno devastato i chioschi poco prima dell'apertura stagionale. Tanti i cittadini che ieri pomeriggio hanno partecipato all'iniziativa del centrosinistra. Intanto la neosindaca Celentano ha annunciato che oggi incontrerà il Prefetto e il Questore per discutere il delicato caso: le due strutture sono state distrutte dal fuoco a distanza di meno di 48 ore.
Scarfò a pag. 57

Molino 7cento
Domani nuovo
appuntamento
con il gusto

CORI

Prosegue presso l'Antico Borgo Molino 7cento di Cori la rassegna Terre Pontine Autentiche che mette in connessione sette comuni: Priverno, Maenza, Cori, Bassiano, Sezze, Norma e Roccasecca. Una iniziativa che si svolgerà domani e che è volta alla valorizzazione dei prodotti locali, ma anche accoglienza, ambiente, storia.

«Le nostre imprese quando raccontano se stesse raccontano la loro storia, i loro valori, la loro famiglia e le tradizioni da cui provengono. In questo modo non trasmettono solo la qualità dei prodotti pontini e lepinini ma anche i valori profondi, del buon vivere e mangiare sano che fanno parte della storia delle nostre Terre», spiegano gli organizzatori.

Antico Borgo Molino 7cento trova spazio nell'ambito di "Borghi&Cantine" un progetto patrocinato dalla Camera di Commercio ideato da Barbara Votta, presidente dell'Associazione, per raccon-

Rapina alla sala slot, in azione la guardia giurata

► L'uomo di 30 anni è stato tradito dall'uso della mano sinistra

Guardia giurata e allo stesso tempo rapinatore di uno dei locali dei quali doveva garantire la sicurezza. Un 30enne di Latina, Corrado Ballatore, è stato arrestato dai carabinieri della sezione Radiomobile quale autore del colpo messo a segno la notte del 20 marzo scorso ai danni della sala slot del Piccarello che aveva fruttato 50mila euro.

Ganelli a pag. 56



I carabinieri di Latina

Lo stabilimento farmaceutico di Sermoneta
La Corden Pharma sarà ceduta
a un colosso indiano e ungherese

Dopo il fallimento dell'acquisizione della Corden Pharma da parte della cordata di imprenditori guidati dall'ingegner De Rosa che avevano presentato un progetto "reale e concreto" anche al Prefetto di Latina con una parte riguardante anche la

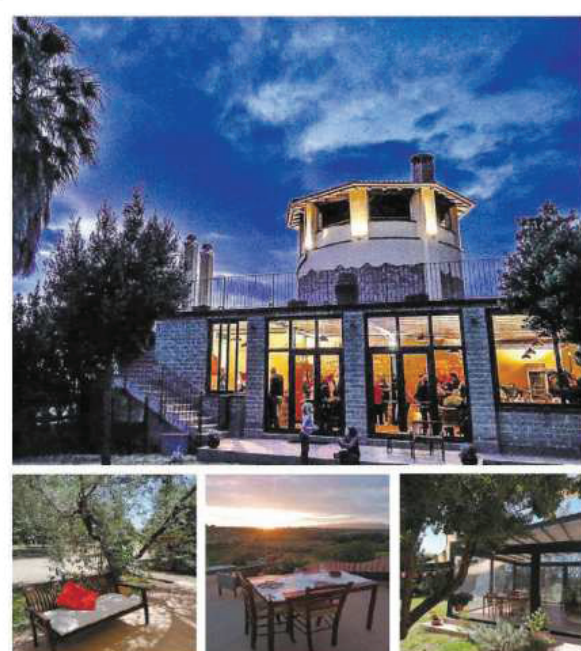


ricerca scientifica, a breve l'azienda di Sermoneta verrà acquisita da un'importante società internazionale, un colosso indiano e ungherese. L'acquisizione verrà conclusa entro la fine di maggio. C'è anche il via libera del governo.
Balestrieri a pag. 58

Il piano del Comune
Le bollette dei rifiuti
aumentano in media
cento euro a famiglia

Il costo del servizio di gestione dei rifiuti di Latina aumenta dai 26,5 milioni di euro del 2022 ai 36,3 milioni del 2023. È uno degli ultimi atti firmati dal commissario prefettizio Carmine Valente, che ha approvato il bilancio di previsione, il Piano economico e finanziario dei rifiuti e appunto le nuove tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dell'immondizia. La Tari aumenterà in media cento euro a famiglia.

Apruzese a pag. 56



COLLE REALE
AGRITURISMO

TERRA Coltiviamo i nostri terreni con il metodo dell'agricoltura biologica dal 1989 e durante questo lungo percorso abbiamo interagito con i migliori partner a livello europeo.

TRADIZIONE "Innovazione nella tradizione" questa è la nostra Mission. Inseriamo tratti di novità per migliorare i nostri piatti. Dalla coltivazione Bio di grani antichi nei nostri terreni, in particolare la varietà Senatore Cappelli, produciamo una pasta dal sapore intenso delicato, che rende la nostra cucina unica ed esclusiva.

TERRITORIO È il maggiore dei nostri alleati. Con il territorio intendiamo valorizzare oltre alle nostre produzioni dirette, il meglio di ciò che finalmente sta emergendo da questo ricchissimo territorio.

Via Cisterna - Cori km. 4 (Cori) - info 3386114565 laurdellavecchia@virgilio.it

**TORNA LA
RASSEGNA
"TERRE
PONTINE
AUTENTICHE"
INSIEME
A 7 COMUNI**



tare i Monti Lepini, la Riviera Pontina attraverso il Vino e la Cucina: «La sintesi per narrare la storia, le tradizioni, per suscitare emozioni legate al cibo, al vino e restituire visibilità e sviluppo a queste terre».

A guidare la degustazione l'agronomo, l'esperto enologo e Giovanna Cunetta General Manager dell'azienda che spiegheranno non solo il vino, ma racconteranno le storie di chi, quel vino, lo produce. «Il lavoro portato avanti durante questo primo anno di vita dell'associazione è stato quello di mettere in rete in modo concreto e più deciso il comparto eno-agroalimentare aprendo le porte delle Terre Pontine Autentiche anche ad agriturismi, cantine, frantoi e tutte le realtà di produzione che permettono esperienze. Attività e iniziative che si muovono in direzione di un turismo che non consuma ma valorizza i luoghi, secondo una filosofia che fa della lentezza lo strumento per la conoscenza, la comprensione, il rispetto». L'appuntamento di domani prenderà il via alle ore 19. È necessaria la prenotazione.

Fra.Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpo alla sala slot del Piccarello il rapinatore era la guardia giurata

L'INDAGINE

Guardia giurata e allo stesso tempo rapinatore di uno dei locali dei quali doveva garantire la sicurezza. Un 30enne di Latina, Corrado Ballatore, è stato arrestato dai carabinieri della sezione Radiomobile quale autore del colpo messo a segno la notte del 20 marzo scorso ai danni della sala slot del Piccarello che aveva fruttato 50mila euro.

A lui gli investigatori dell'Arma sono arrivati raccogliendo una serie di elementi tanto che ieri è stata eseguita l'ordinanza di custodia cautelare e il giovane è stato portato in carcere con l'accusa di rapina aggravata. Quella notte, erano circa le 3.30, un uomo armato di pistola aveva fatto irruzione all'interno del locale e dietro la minaccia dell'arma si era fatto consegnare dalla cassiera gli incassi della giornata, poi una volta preso il denaro era scappato facendo perdere le proprie tracce.

Ma le indagini condotte dai carabinieri che hanno portato alla sua identificazione si sono mosse seguendo una serie di elementi, primo fra tutti il malfunzionamento di uno dei fanali posteriori dell'autovettura utilizzata dal rapinatore, che risultava avere lo stesso problema della macchina della guardia giurata che quella sera prestava servizio proprio nel locale del Piccarello e aveva assistito alle operazioni di svuotamento delle cassette delle macchine da gioco. Oltre a ciò è emerso che il rapinatore impugnava la pistola con la mano sinistra e l'essere mancino è diventato un ulteriore elemento a carico della guardia giurata, mancina.

Ma l'elemento principale raccolto è sicuramente il cellulare del rapinatore ritrovato all'esito di un attento sopralluogo fatto dagli stessi militari, sulla via di fuga. L'analisi delle telecamere di sorveglianza sia della sala slot che della videosorveglianza comunale hanno permesso infatti di confrontare i movimenti del rapinatore con quelli della guardia giurata che, durante tutti i controlli "in uniforme" ha sempre preso strade diverse da quelle del rapinatore.

Gli elementi raccolti sono stati sottoposti al vaglio della Procura e del giudice per le indagini preliminari che ieri ha emesso una ordinanza di custodia cautelare nei confronti del 30enne per rapina aggravata. L'uomo è stato quindi raggiunto e condotto in carcere mentre è stata sottoposta a sequestro l'arma utilizzata per compiere la rapina. Il giovane ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria e sarà sottoposto a interrogatorio di convalida nelle prossime ore.

L'UOMO INCASTRATO DALLE IMMAGINI CHE MOSTRAVANO L'USO DELLA MANO SINISTRA E DAL FANALE ROTTO DELL'AUTO

Dal Comando provinciale dei carabinieri fanno sapere che continueranno con assiduità i servizi di prevenzione e contrasto svolti da parte dei militari dell'Arma affiancando alla capillare perlustrazione del territorio una continua e attività info investigativa, contattando commercianti e cittadini al fine di acquisire



I carabinieri del comando provinciale di Latina

quante più notizie utili per prevenire il ripetersi dei reati ed assicurare alla giustizia gli autori di quelli già perpetrati. L'invito ai cittadini è quello di segnalare al numero di emergenza 112 qualsiasi situazione dubbia della quale si venga a conoscenza.

Elena Ganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROCLAMAZIONE

Il primo pensiero è per la sicurezza, in particolare i due chioschi bruciati sul lungomare, vicenda per affrontare la quale stamattina prenderà parte a un vertice in Prefettura. Poi, l'abbraccio alla città: «Sarò il sindaco di tutti, di chi mi ha votato e anche di chi non mi ha votato: saprò conquistare la loro fiducia». Sono queste le prime parole di Matilde Celentano, non appena proclamata sindaco di Latina, ieri alle 17, in un'aula consiliare gremita: i consiglieri comunali eletti, che fanno ala sul lato destro degli scranni di giunta e presidenza; i dirigenti e dipendenti del Comune, che fanno ala sull'altro lato. E poi gli spazi del pubblico, affollati di vertici di partito, di candidati consiglieri non eletti, di amici, di conoscenti, di parenti.

In perfetto orario, la Celentano viene proclamata sindaco, in virtù dei 42.831 voti validi, ovvero la maggioranza assoluta. Un istante dopo, il segretario generale del Comune, Alessandra Macri, le porge la fascia tricolore e la aiuta a indossarla. Subito dopo, le viene consegnato anche il tradizionale mazzo di fiori. Emozionata, pronuncia le sue prime parole ufficiali da primo cittadino del capoluogo di Latina, la prima donna a ricoprire tale incarico nella storia della città: ringrazia tutti, in particolare «la gestione dei commissari e dei sub commissari, da domani ci insiederemo e ci metteremo al lavoro a capofitto. Già domani è stata convocata una riunione con il Prefetto e il Questo-

Celentano: «Sicurezza in cima alle priorità»

► La neosindaca riceve formalmente l'incarico in una sala consiliare gremita

► Sulla nuova Giunta non si sbilancia: «Valuterò ogni nome insieme ai partiti»



Matilde Celentano durante la proclamazione come sindaco di Latina, ieri alle 17, in un'aula consiliare gremita



verno di questa città. Siamo pronti da domani a testa bassa a ridare un futuro a questa città che aspetta da tanto tempo. Sarò un sindaco inclusivo e ci sarò sempre per tutti».

Applausi che interrompono il breve discorso più volte, e che esplodono al termine. Lei lascia lo scranno da primo cittadino, e inizia a stringere mani, ad abbracciare persone; si reca anche nello spazio dedicato al pubblico, nessuno resta escluso da abbracci, saluti, sorrisi, lei si concede a tutti, all'affetto della città. Poi, rientra in assise, le interviste, le foto di rito con la fascia tricolore indosso. I giornalisti la reclamano e lei non si nega, dedicando anche qualche battuta alle curiosità: «Da domani mi insiederò e personalizzerò la mia stanza: porterò le foto delle mie figlie. L'emozione è tanta, sto cercando di vincerla, ma c'è anche tanta consapevolezza della responsabilità che mi vado a prendere».

I temi della sicurezza resteranno al centro della nostra politica». Tra le prime domande, ci sono quelle sulla giunta: «Personalmente, non ho avuto ancora incontri sulla giunta, ma so che ci stanno lavorando i coordinatori dei partiti. Naturalmente la giunta sarà assegnata in base alle percentuali di ogni partito. Mi daranno una rosa e insieme si deciderà. Gli assessorati più strategici dovrebbero essere tecnici». Tra le prime incombenze, spetta al primo cittadino la convocazione della prima seduta, quella di insediamento, del Consiglio comunale. Seduta che deve avvenire entro 20 giorni, ovvero entro il 6 giugno.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stangata sulla bolletta dei rifiuti Tari: aumento medio di 100 euro a famiglia

LA DECISIONE

Dieci milioni di euro in più sul Pef, il Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti di Latina, dai 26,5 milioni di euro del 2022 ai 36,3 del 2023, per somme sostanzialmente già pagate. Ma quanto dovranno pagare in più in bolletta, i cittadini di Latina, dato che il Pef deve essere integralmente coperto dalle bollette Tari? Quasi 100 euro in più all'anno di media, anche se le cifre cambiano a seconda del numero dei componenti familiari. Un'idea è già possibile averla, grazie al fatto che due giorni fa il commissario, dopo avere appro-

vato Bilancio di previsione e Pef, ha approvato anche l'articolazione delle bollette, ed è quindi possibile effettuare subito un confronto con quelle del 2022.

AUMENTI IN MEDIA DI 100 EURO

Come noto, la bolletta finale è determinata da due voci: quota fissa e quota variabile. I costi fissi ammontano a 17.292.730 euro e quelli variabili a 19.011.235 euro: il totale è appunto 36.303.965 euro, suddiviso in 22.822.368 euro a carico delle utenze domestiche e 13.481.596 euro per le non domestiche. Vediamo in dettaglio, in relazione intanto alle utenze domestiche: la quota fissa è di 1,50 euro all'anno per metro quadro

per un nucleo familiare da una persona; 1,64 euro all'anno per metro quadro per due persone; 1,78 euro all'anno per metro quadro per 3 persone; 1,92 euro all'anno per metro quadro per 4 persone; 2,05 euro all'anno per metro quadro per 5 persone; 2,15 euro all'anno per metro quadro per 6 o più persone. La quota variabile è di 144,23 euro all'anno per una persona; 259,62 euro all'anno per due persone; identica per tre persone; 317,31 euro all'anno per 4 persone; 418, 28 euro all'anno per 5 persone; 490,40 euro all'anno per 6 o più persone. Facciamo un esempio pratico, basato su un appartamento di 100 metri quadri, senza considerare addiziona-

li provinciali, ulteriori voci di imposta, eventuali sgravi.

LA SIMULAZIONE

Una persona pagherà 294 euro all'anno, rispetto ai 220 euro del 2022; due persone pagheranno 423 euro, mentre nel 2022 erano 324 euro; tre persone pagheranno 437 euro rispetto ai 333 euro di un anno fa; quattro persone pagheranno 509 euro; cinque persone, 623 euro; 6 o più persone, 705 euro, mentre nel 2022 si pagavano 546 euro. Più articolato il calcolo per le utenze non domestiche, dove i coefficienti di quota fissa vanno da 1,68 euro al metro quadro all'anno di autosaloni e sale da esposizione (nel



È UNO DEGLI ULTIMI ATTI APPROVATI DAL COMMISSARIO INSIEME AL BILANCIO E AL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il centro di Latina non è stato ancora coinvolto dal porta a porta

2022 era 1,14 euro) fino ai 25,48 euro di ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (nel 2022 era 17,36 euro); sale molto anche la quota variabile che, nel caso di ortofrutta, pescherie, fiori e piante e pizza al taglio arriva a 29,40 euro al metro quadro per anno, dai 23,42 euro di un anno fa. Secondo il Comune, si è trattato di aumenti inevitabili trattandosi di soldi già impegnati o già spesi: per l'aumento Istat, per l'aumento delle tariffe di conferimento dell'indifferenziato decise dalla Regione, per l'aumento stesso delle quantità di indifferenziato conferite a Rida.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA